



PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/A2 – MODELLI E METODOLOGIE PER LE SCIENZE CHIMICHE - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZA DEI MATERIALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMI 1 E 4, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. 16630 del 4.4.2018 – avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 8.5.2018 - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami)

VERBALE N. 1

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione nominata con D.R. n. 16930 del 13.7.2018 composta dai:

Prof. ANSELMI TAMBURINI Umberto, Ordinario presso il Dipartimento di Chimica, settore concorsuale 03/A2, SSD CHIM/02, dell'Università degli Studi di Pavia
Prof. SELLI Elena, Ordinario presso il Dipartimento di Chimica, settore concorsuale 03/A2, SSD CHIM/02, dell'Università degli Studi di Milano
Prof. MENZIANI Maria Cristina, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, settore concorsuale 03/A2, SSD CHIM/02, dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

si riunisce al completo il giorno 26 luglio 2018 alle ore 15.30 per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 6, del Regolamento di Ateneo, per predeterminare i criteri di massima con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione, preso atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedono alla nomina del Presidente nella persona della Prof. Elena Selli e del Segretario nella persona del Prof. Umberto Anselmi Tamburini.

La Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

CONOCI Sabrina
MUSTARELLI Piercarlo

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione (dichiarazioni allegate al presente verbale).

I lavori della Commissione si concluderanno entro 4 mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

La valutazione è effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti in ambito internazionale tenendo conto dei criteri stabiliti con D.M. 4.8.2011, n. 344. E' prevista una prova didattica per i soli candidati che non siano mai stati professori di prima o seconda fascia in una Università italiana, o non abbiano ottenuto l'idoneità in base alla Legge 210/1998.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione Giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata

dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76 e successive modificazioni.

Il Presidente provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del Procedimento: Sig.ra Nadia Terenghi, all'indirizzo valutazionicomparative@unimib.it, affinché provveda ad assicurarne la pubblicazione mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi 7 giorni dalla pubblicazione dei suddetti criteri decide di riconvocarsi il giorno 6 settembre 2018 alle ore 10.30 presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Milano per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La Commissione stabilisce infine che l'estrazione dei temi e la prova didattica si svolgeranno nei seguenti giorni:

Estrazione dei temi

Il giorno 6 settembre 2018 dalle ore 11.30 presso l'aula G. Bianchi del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Milano, via C. Golgi 19, Milano

Prova didattica

Il giorno 7 settembre 2018 dalle ore 11.30 presso l'aula G. Bianchi del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Milano, via C. Golgi 19, Milano

La seduta è tolta alle ore 16.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 26 luglio 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Umberto Anselmi Tamburini

Prof. Elena Selli

Prof. Maria Cristina Menziani